

REVISORE UNICO
COMUNE DI STAZZEMA (LU)

Verbale n. 44 del 16 luglio 2020

- **Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulle proposte di approvazione del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e Non Tributarie e del Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria**

Il Revisore unico

PREMESSO CHE

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

PRESO ATTO

- che il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e Non Tributarie entra in vigore dal giorno di esecutività della deliberazione che lo approva, e che il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria ha effetto dal 1° gennaio 2020;

VISTI

- i documenti ricevuti dall'Ufficio Finanziario, in particolare:
 - Bozza di Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e Non Tributarie;
 - Proposta di delibera consiliare avente ad oggetto "Regolamento Generale delle Entrate";
 - Bozza di Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
 - Proposta di delibera consiliare avente ad oggetto "Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria";

CONSIDERATO CHE

- l'art. 7 del D. Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";
- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima e i singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- la Legge n. 212, del 27 luglio 2000, reca disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;
- la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina dei tributi locali, delegando alla potestà regolamentare dei Comuni il compito di disciplinare diversi aspetti della materia;

- i Decreti Legislativi n.156/158/159 del 24/09/2015 pubblicati in GU n. 233 del 7/10/2015 in vigore dal 22/10/2015 hanno introdotto importanti modifiche normative rispettivamente alla disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, al sistema sanzionatorio, al sistema di riscossione;

VISTI

- l'art. 19, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, e successive modificazioni in merito alla riscossione delle imposte sul reddito iscritte a ruolo;
- l'art. 26, del D. Lgs. 26/02/1999, n. 46, e successive modificazioni ed integrazioni, che riprende le disposizioni di cui all'art. 19 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, inerenti alla rateazione delle entrate diverse dalle imposte dei redditi riscosse mediante ruolo;

ESPERITA

l'istruttoria di competenza, tendente in particolare a verificare la corrispondenza dei contenuti del regolamento al quadro normativo di riferimento;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

ESPRIME

parere favorevole sulle suindicate proposte di deliberazione.

Firenze, 16 luglio 2020

Il Revisore Unico

Dott.ssa Martina Capanni

